



AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

**(art. 1 c. 611 e ss. L. 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 ed art. 24
c. 2 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**



PREMESSA - INQUADRAMENTO NORMATIVO

Le Camere di Commercio con riferimento alle previsioni normative di cui alla L. 580/93, hanno fatto ampio ricorso alla costituzione e alla partecipazione di società, in quanto considerate uno strumento particolarmente idoneo ed efficace ai fini della realizzazione dei propri programmi e del conseguimento dei propri obiettivi, soprattutto nell'intento di promuovere i territori e le economie locali.

Nel corso degli anni, tuttavia, anche a causa dell'aggravarsi della situazione della finanza pubblica, il tema delle partecipazioni degli Enti pubblici a società private è stato oggetto di interventi normativi, volti a contenerne l'operatività, ridurne il numero ed i costi, soprattutto nel caso in cui queste potessero costituire anche un ostacolo al corretto funzionamento del mercato.

Numerose sono state le disposizioni normative succedutesi nell'ultimo decennio, con particolare intensità, con l'intento di disciplinare le partecipazioni societarie degli Enti pubblici, soprattutto nell'ottica di contenimento della spesa pubblica.

La **Legge di Stabilità 2015, n.190 del 23/12/2014** che ha previsto all'art.1 c. 611 il nuovo perimetro delle partecipazioni societarie:

- **Comma 611:** *“fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n.244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*
 - a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
 - b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
 - d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
 - e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”*
- **Comma 612:** *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo*



periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicista ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Da ultimo il **Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175**, recante **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** che all' art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni ovvero Comma 1 *"Le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2. A tal fine ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto individuando quelle devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, e' comunicato con le modalita' di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15."*

Comma 2 *"Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando termini ivi previsti."*

Comma 3 *"Il provvedimento di ricognizione e' inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonche' alla struttura di cui all'articolo 15, perche' verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo."*

Comma 4 *"L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1."*

Comma 5 *"In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non puo' esercitare i diritti sociali nei confronti della societa' e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima e' liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile"*.

Comma 6 *"Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una societa' unipersonale, la societa' e' posta in liquidazione"*.

Comma 7 *"Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformita' ad espresse previsioni normative, statali o regionali"*.

Comma 8 *"Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014"*.

Comma 9 *"All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della societa' a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale gia' impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile"*.

Obiettivo del presente documento è aggiornare in modo organico la pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Nuoro così come richiesto



dal comma 2 dell'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il documento è composto dai seguenti allegati:

- Relazione Tecnica posta a corredo del Piano, in adempimento all'art. 1, comma 612, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, che riporta i dati tecnici (giuridici ed economici), i criteri selettivi e le motivazioni che costituiscono il presupposto sul quale sono state fondate le scelte politiche adottate nel presente Piano.
- Allegato A) che riepiloga la situazione allo stato esistente, comprensiva delle scelte che nel frattempo sono già state compiute dall'Ente al riguardo, nonché delle principali informazioni sulle singole società ritenute utili a comporre gli elementi di giudizio sui quali fondare le decisioni da assumere;
- Allegato B) che rappresenta gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte¹;

¹ ¹ Nell'allegato B, sono esplicitate solo le decisioni nuove rispetto a quelle già prese ed evidenziate in allegato A sotto la colonna "interessate da precedenti decisioni".

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica, approvata in origine con deliberazione della G.C. n. 46 del 31.3.2015, ed in seguito con deliberazione della G.C. n. 70 del 28 Giugno 2016, è redatta, in adempimento di quanto stabilito dall'art. 1- commi 611 e seguenti della Legge 23.12.2014, n. 190 ed in adempimento del Dlgs. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, tiene conto dei precedenti piani di razionalizzazione, attuati con riferimento a precedenti interventi legislativi in materia, in particolare la Legge 4.12.2007, n. 244 - Legge finanziaria per il 2008 e la Legge 27.12.2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014, e tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti per la Sardegna- Sezione delle Autonomie - . **La presente relazione tecnica costituisce allegato alla deliberazione di approvazione n. adottata dalla Giunta Camerale nella seduta del 20.03.2017.**

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

Alla data del 23 Settembre 2016 entrata in vigore del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, erano riconducibili alla Camera di Commercio di Nuoro le seguenti partecipazioni societarie classificate come minoritarie:

SOCIETA'	N. QUOTE	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO	ONERI DI BILANCIO 2015
ISNART SCPA	12642	€ 23.991,94	-
SI.CAMERA SCPA	5453	€ 154,17	-
INFOCAMERE SCPA	3000	€ 29.865,94	€ 4.716,00
TECNOSERVICECAMERE SCPA	517	€ 268,84	-
JOB CAMERE SRL (in scioglimento e liquidazione)	213,63	€ 189	-
RETECAMERE SCRL (in liquidazione)	66,57	€ 272	€ 519,05
IC OUTSOURCING SCARL	118,02	€ 117,18	-
GEASAR SPA	25260	€ 1.633.372,98	-
PATTO TERRITORIALE		€ 0	-

Delle partecipazioni sopra elencate 7 risultano essere società in house del Sistema Camerale e più precisamente le seguenti:

- ISNART SCPA;
- SI. CAMERA SCPA;
- INFOCAMERE SCPA;
- TECNOSERVICECAMERE SCPA;
- JOB CAMERE SRL;
- RETECAMERE SCRL;
- IC OUTSOURCING SCRL.

Una partecipazione è classificata come "Controllate e collegate":

- PATTO TERRITORIALE



Una partecipazione risulta essere in Società ex. Art. 2 comma 4 Legge 580/1993 e s.m.i. “Strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale”:

- GEASAR spa.

Partecipazioni soggette a dismissione secondo procedura ad evidenza pubblica andata deserta alla data del 23 settembre 2016:

Con Delibera del 9 dicembre 2014 la Giunta Camerale della Camera di commercio di Nuoro ha dato mandato al Segretario Generale di procedere alla dismissione secondo procedura ad evidenza pubblica secondo quanto previsto dall'art.1, comma 569, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) delle seguenti partecipazioni non ritenute indispensabili per la Camera di commercio di Nuoro in quanto:

- **Isnart S.c.p.a.**
La Società svolge attività di studio e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative attive nell'ambito del settore, già in capo ad altri enti e organismi pubblici;
- **Tecnoservicecamere S.c.p.a.**
La Società si occupa di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, finanziari, immobiliari, concernenti costruzione, ristrutturazione, monitoraggio e organizzazione strutture e infrastrutture di interesse comune dei soci, attività di consulenza in materia di igiene e sicurezza e di medicina del lavoro sui luoghi di lavoro, allo stato scarsamente riconducibile al contenuto della missione istituzionale della CCIAA di Nuoro;

Poiché tutte le procedure d'asta pubblica esperite sono andate deserte, allo stato, sono in corso le procedure per ottenere la liquidazione delle partecipazioni già cessate *ex lege*, in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 569, Legge 147/2013.

Partecipazioni che risultano essere in liquidazione allo stato attuale :

RETECAMERE SCRL

La società ha il compito di supportare il sistema camerale nel promuovere, valorizzare e attuare progetti ed ottimizzare l'assistenza ed il servizio alle imprese, cogliendo le opportunità di sviluppo dei territori.

Il liquidatore ha provveduto alla redazione del Bilancio al 31.12.2013 che evidenzia un patrimonio netto negativo pari a € 1.881.506. La società, a partire dal 2011, ha iniziato a chiudere in perdita i bilanci, perdite riferibili esclusivamente all'inesigibilità di crediti verso clienti, quali Buonitalia, RSO, Fiera di Roma. L'Assemblea nel corso del 2014 ha deliberato in merito al pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Cod. Civ., in sintonia con l'art. 2615 ter del Cod.Civ. e in adempimento dell'art. 6 dello Statuto, che prevede l'obbligo dei soci di versare contributi in denaro, per il funzionamento della società, che in questa fase vede quale unico scopo di addivenire ad un'ordinata procedura di liquidazione, attraverso il pagamento dei debiti sociali.

Data l'irrisorietà della quota posseduta dalla Camera di Commercio pari allo 0.0275% il pagamento per il saldo procedura di liquidazione a copertura debiti sociali è risultato pari ad una somma pari a € 519,05.

JOB CAMERE S.R.L.

La società svolge attività di fornitura di lavoro temporaneo (interinale), attività di fornitura e gestione risorse umane, servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale. La partecipazione alla suddetta società da parte della Camera di Commercio di Nuoro ammonta ad una percentuale di € 0.0360 sul capitale sociale. La partecipazione in Jobs Camere srl può essere considerata non di interesse della CCIAA di Nuoro, in quanto per la fornitura di lavoro temporaneo, il cui ricorso è peraltro limitato a particolari esigenze organizzative, la partecipante si rivolge a soggetti presenti nel mercato, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia.

SOCIETÀ CONSORTILE PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI NUORO SRL

Avendo esaurito lo scopo sociale che la vedeva impegnata nella gestione delle procedura di assegnazione di contributi alle imprese della circoscrizione finanziati con risorse provenienti da fondi nazionali, comunitari e regionali nell'ambito di una convenzione sottoscritta con il MISE, la società ha aperto la fase di liquidazione il 19 Novembre 2015. La Camera di Commercio di Nuoro possiede il 40% del capitale sociale.

Per le società sopra descritte si attende lo svolgimento e la chiusura delle procedure di liquidazione.

Partecipazioni soggette a dismissione secondo procedura ad evidenza pubblica in corso alla data del 20 marzo 2017:

N. 2 società per le quali è stata decisa la cessione della quota in quanto l'Ente ritiene opportuno razionalizzare il patrimonio mobiliare al fine di disporre di risorse finanziarie da destinare alla realizzazione di ulteriori progetti a supporto e promozione degli interessi generali del tessuto economico locale. Non considerate strategiche e in considerazione del fatto che il comma 611 della legge di stabilità 2015 non solo conferma le disposizioni della legge 244/2007 ma prevede che le amministrazioni pubbliche svolgano un'ulteriore attività di razionalizzazione alla luce di cinque criteri previsti dalla norma in oggetto (elencati nelle lettere da a) ad e) del comma 611), il primo dei quali fa riferimento all'eliminazione di quelle società che non siano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali. La valutazione sulla non indispensabilità si fonda su un criterio più rigido rispetto a quello della stretta necessità, previsto dalla norma del 2007.

Le partecipazioni societarie non ritenute indispensabili e per cui è in corso la procedura per la loro dismissione per le motivazioni sopra riportate sono le seguenti:

IC OUTSOURCING S.C.R.L.

La società svolge servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici, fornisce servizi di acquisizione ed elaborazione dati e servizi di gestione e coordinamento della conduzione degli immobili e gestione Magazzino. Il capitale sociale ammonta ad € 372.000,00 e la CCIAA di Nuoro possiede una quota di partecipazione dello 0,0315%. La valutazione di non indispensabilità si fonda prevalentemente sul fatto che i servizi resi dalla società in questione sono di fatto riassorbiti in quelli prestati da **Infocamere**, rendendo pertanto pleonastica la partecipazione de qua.

SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL

La società svolge servizi volti allo sviluppo ed alla realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano. Il capitale sociale allo stato attuale è pari ad € 4.009.935,00 e la Camera di Nuoro possiede una quota di nominali € 5.453,00. La partecipazione in questione non si ritiene indispensabile in quanto i servizi proposti, ove richiesti dalla camera partecipante, possono essere reperiti sul mercato, senza escludere l'affidamento in presenza delle condizioni richieste dalla legge a Sistema Camerale srl.

Nell'assumere le decisioni di dismissione si è tenuto conto dei criteri di cui all'art.1, comma 611 della L. 190/2014, con particolare riferimento alla valutazione dei servizi derivanti dalla detenzione di tale quota in relazione anche al rapporto costi/benefici correlato al volume di attività che la Camera di commercio di Nuoro è chiamata a svolgere, nell'ottica della razionalizzazione auspicata dalla normativa vigente.



Con Determina del Segretario generale n. 61 del 17 marzo 2017 si è proceduto all'perimento di un pubblico incanto ed all'approvazione del Bando per l'alienazione delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio nelle società sopra descritte. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per la giornata del prossimo 6 Aprile 2017.

VALUTAZIONE AGGIORNATA AI SENSI DEL Dlgs. n.175 DEL 19 AGOSTO 2016 IN MERITO ALLA INDISPENSABILITÀ DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE RISPETTO AL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI E PIANIFICAZIONE INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Nell'ambito del quadro tracciato in premessa, la Camera di Commercio di Nuoro, in linea con le più recenti indicazioni del Legislatore, è chiamata ad aggiornare il proprio giudizio di indispensabilità e necessità, rispetto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, delle partecipazioni sociali detenute.

La CCIAA di Nuoro ritiene che tale giudizio possa essere individuato ed espresso prendendo in considerazione, tra l'altro, i seguenti elementi:

- Previsione *ex lege* della società partecipata ed indispensabilità della stessa per il perseguimento di finalità di rilevante interesse pubblico.
- Impatto che la società e la sua attività hanno sul tessuto economico di riferimento e per il sistema delle imprese del territorio.
- Indispensabilità dei servizi offerti da società *in house* per la realizzazione ed il perseguimento delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente Camerale.
- Considerazione dei pregiudizi al funzionamento dell'Ente che un'eventuale dismissione potrebbe arrecare all'Ente stesso, anche da punto di vista economico – finanziario.
- Entità della partecipazione sociale detenuta.

Sulla base degli elementi sopra elencati, nonché tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente in relazione alle partecipazioni sociali detenute, l'Ente ritiene indispensabili, ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, le seguenti società:

GESTIONE AREOPORTI SARDI GEASAR SPA

La società svolge le attività di sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività dell'aeroporto Costa Smeralda di Olbia, nonché l'esercizio di attività connesse o collegate, quali le attività riguardanti beni immobili e mobili, impianti, servizi ed ogni altra attività industriale, commerciale, agricola e finanziaria, preliminare e/o susseguente, necessaria o utile, comunque connessa o complementare allo svolgimento dell'attività di gestione e manutenzione degli aeroporti di trasporto e/o lavoro aereo di qualunque tipo e specialità. Ha un capitale sociale che ammonta ad € 12.912.000,00 e la Camera di commercio di Nuoro possiede data un numero di azioni pari a 25.260 ed una percentuale di partecipazione del 8,42%.

La partecipazione in tale Società è ritenuta indispensabile in ragione della strategicità per lo sviluppo economico del territorio. L'aeroporto di Olbia costituisce una delle infrastrutture strategiche per l'economia della circoscrizione della CCIAA di Nuoro, data la sua collocazione geografica contigua alle aree della Sardegna Centrale, resa ancora più accessibile grazie alla viabilità di collegamento. La partecipazione in Geasar è ritenuta quindi indispensabile rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali di cui



all'articolo 2 L. 580/1993 in coerenza con i criteri di cui all'art. 1 comma 611 legge 190/2014 e con le esigenze del territorio. La stessa risulta coerente con il comma 2, lettera a), art. 4, Dlgs. 175/2016 che recita *“Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.”*

Grazie alla sua elevata redditività e a una favorevole politica di distribuzione dei dividendi, la partecipata in questione nel corso degli anni ha potuto trasferire alla Camera di Commercio di cospicue quote degli utili rilevati. Il mantenimento della stessa partecipazione risulta coerente anche sul piano della convenienza economica e compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

INFOCAMERE S.C.P.A.

La Società in house, partecipata da tutte le Camere di commercio, risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per Legge agli enti camerali. Produce servizi strumentali per gli enti camerali in coerenza con l'art. 4 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

La Società assicura infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società gestisce in particolare per il registro delle imprese un archivio omogeneo che copre tutto il territorio nazionale. Preme inoltre evidenziare che la società ha deliberato di ridurre il contributo consortile per l'anno 2016 nella misura del 50% rispetto all'anno 2014 con il conseguente risparmio a favore dell'Ente Camerale di un importo pari ad € 7.899. Dunque Il mantenimento della stessa partecipazione risulta coerente anche sul piano della convenienza economica e compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

La Società risulta avere un capitale sociale di € 17.670.000,00 e la percentuale di partecipazione della Camera di Nuoro ammonta allo 0.052%.



I RISPARMI E BENEFICI CONSEGUIBILI

I risparmi attesi ammontano complessivamente a € 12.509,15 così suddivisi:

SOCIETA'	IN DISMISSIONE SI/NO	RISPARMI	BENEFICI
SI.CAMERA S.C.P.A.	SI	€ 4.610,15	
INFOCAMERE	NO	€ 7.899,00	

Più precisamente si può affermare che un ammontare pari ad € 4.610,15 equivale al risparmio derivante dalla diminuzione del contributo consortile versato annualmente a SISTEMA CAMERALE SERVIZI. Tale risparmio è direttamente imputabile sul bilancio dell'Ente e costituisce quindi economia diretta per l'anno 2016 e per gli esercizi a venire.

L'importo di € 7.899,00 deriva dalla decisione di INFOCAMERE SCPA di ridurre il contributo consortile del 50% rispetto al 2014.

A tali risparmi si possono aggiungere anche quelli derivanti dalle azioni rivolte al contenimento dei costi e dalle razionalizzazioni operate dalle società con riguardo ai costi esposti nei rispettivi bilanci.

Il Presidente
Agostino Cicalò

Il Segretario Generale
Giovanni Pirisi